

Progettazione

Architettura, i big stranieri credono ancora nel mercato italiano

L'interesse è calato rispetto ai primi anni Duemila ma almeno cinque realtà internazionali mantengono filiali nel nostro Paese

di Aldo Norsa e Stefano Vecchiarino

12 Dicembre 2023

Pur registrando una flessione rispetto agli anni '10 di questo secolo, il mercato italiano continua a dimostrarsi interessante per i grandi nomi dell'architettura internazionale che affollano soprattutto la piazza milanese con nuovi importanti progetti. Casi recenti nel capoluogo lombardo sono: CityWave a CityLife firmato dai danesi di Big, il Villaggio Olimpico di Porta Romana degli statunitensi di Som, il masterplan di Scalo Farini degli olandesi di Oma, l'arena olimpica di Santa Giulia dei britannici di David Chipperfield Architects, ... Per non parlare di progetti "congelati" che finalmente ripartono. Per esempio il Museo del Mediterraneo a Reggio Calabria, firmato da Zaha Hadid Architects o la nuova stazione sotterranea dell'ac/av ferroviaria a Firenze progettata da Norman Foster, mentre nella stessa città si teme la cancellazione del progetto per l'uscita degli "Uffizi" il cui concorso era stato vinto da Arata Isozaki & Associates, che in Italia opera con Andrea Maffei Architects (e aveva progettato il grattacielo milanese di Allianz).

Nonostante questi importanti incarichi progettuali, la presenza di filiali italiane di grandi gruppi stranieri (autoriali) di architettura rimane una rarità, che dimostra una certa diffidenza verso l'operare "in loco", l'opposto di quanto pensano le, pur più piccole, società di architettura italiane, ben 49 delle quali hanno almeno una filiale stabile in qualche Paesi esteri. Il disinteresse per l'Italia è aggravato dal fatto che in passato, al contrario, numerose sono state le chiusure dopo qualche anno di attività: Norman Foster, Daniel Libeskind (che però continua a operare con la società Sbga), Zaha Hadid, Jean Nouvel e per ultimo il meno autoriale, Chapman Taylor, che ha ceduto l'attività italiana a Progetto Cmr.

Attualmente chi sembra continuare a puntare sul nostro Paese sono cinque realtà straniere: la citata David Chipperfield Architects, a Milano dal 2006, che lo scorso anno ha inaugurato per conto di Generali le Procuratie Vecchie di Venezia; l'altra britannica Design International, anch'essa a Milano dal 2007, specializzata nella progettazione di centri commerciali ma che sta ampliando la propria offerta come dimostra l'incarico per il Padiglione Zero dell'Istituto Gaslini di Genova; le tedesche Gmp, rappresentata in Italia dallo studio veneziano Cfk fondato nel 1996, e RbsGroup, parte del gruppo di ingegneria e project management Drees & Sommer, a Milano dal 2010; il francese Wilmotte & Associés attivo dal 2007 con una società milanese e con una fondazione a Venezia; ma anche l'emiratina DEC – Dynamic Design Studio, associata in Italia con la società milanese, specializzata in interior design, Mma Projects.

Inoltre, più di recente hanno aperto filiali altre quattro società estere: la cinese Mad Architects, fondata dall'architetto Ma Yansong, dal marzo 2020 attiva a Roma, l'irlandese Rkd, che opera con una sede romana dal dicembre 2020 con particolare specializzazione nel life science e nei data center, la statunitense Populous, ex-divisione sport ed eventi di HOK, a Milano dal settembre 2021 e l'austriaca Baumschlager Eberle con base a Firenze dal dicembre 2022.

Gli ultimi contenuti di Progettazione →

07 Dicembre 2023

Oice, profondo rosso anche a novembre per le gare di servizi tecnici

di ALLe.

04 Dicembre 2023

Sicurezza incendi, norme ad hoc su case turistiche e per affitti brevi

di Mariagrazia Barletta

22 Novembre 2023

Terzo valico, ok alla variante da 700 milioni finanziata dal DI Asset

di M.Mor.

20 Novembre 2023


Bologna, Politecnica firma il progetto del nuovo centro direzionale di Crif

di E. l. & E.

17 Novembre 2023

Equo compenso, Architetti: necessario correggere il codice appalti

di El&E

Il Sole 24 ORE aderisce a  The Trust Project

P.I. 00777910159 © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

ISSN 2724-203X - Norme & Tributi plus Enti Locali & Edilizia [<https://ntplusentilocaliedilizia.ilsole24ore.com>]

Il Sole
24 ORE